REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 06 - RIGENERAZIONE CULTURALE DEI PICCOLI CENTRI E RILANCIO DEI BORGHI, AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI

Assunto il 04/04/2024

Numero Registro Dipartimento 154

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 4739 DEL 08/04/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: APQ CENTRI STORICI ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE, EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI, EMERGENZE URBANISTICHE E TERRITORIALI III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO, DELIBERE CIPE 20/04, 35/05, 03/06, 89/12_ INTERVENTO: COMUNE DI CORIGLIANO-ROSANNO "RECUPERO E RESTAURO DELL'EDIFICIO CLARISSE" - CIG 5448062AFA - CUP B74B09000030002- RINNOVO ATTO DI CONVENZIONE CON SCADENZA AL 31/12/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTE/I

- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 avente ad oggetto: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;

- il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 17 “Funzione dei dirigenti”;

- il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021 recante “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale è stato istituito il Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori culturali;

- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, con la quale è stato abrogato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 3 del 20 aprile 2022 e approvato il nuovo “Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 12 del 14 dicembre 2022;

- che con la Deliberazione n. 703 del 28 dicembre 2022, il dott. Paolo Praticò è stato individuato per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;

- il decreto del Presidente della G.R. n. 139 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del summenzionato Dipartimento della Giunta della Regione Calabria al dott. Praticò Paolo;

- il decreto dirigenziale n. 178 del 10 gennaio 2024, con il quale è stato conferito all’ Arch. Caterina Loddo l’incarico di dirigente ad interim del Settore 6 “Rigenerazione culturale dei piccoli centri, rilancio dei borghi,aree e parchi archeologici” e del settore n.7 “Beni culturali, patrimonio storico, artistico ed architettonico,valorizzazione luoghi di culto”;

- il decreto dirigenziale n.10994 del 28 luglio 2023 con il quale alla dott.ssa Raffaela Giraldi è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione dalla denominazione: “Tutela, riqualificazione, valorizzazione e recupero dei borghi e dei centri storici urbani della Calabria” afferente il Settore n. 6 del Dipartimento Sviluppo economico e attrattori culturali;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 06 febbraio 2024, con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026;

PREMESSO CHE

- in data 31/03/2004, è stato sottoscritto a Roma l’Accordo di Programma Quadro denominato “Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane” tra la Regione Calabria, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’Ambito dell’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Calabria, finalizzato all’Attuazione di un programma complesso, composto sia di interventi infrastrutturali che da iniziative di pianificazione e progettazione di tipo innovativo;

- in data 29/12/2006, è stato sottoscritto a Roma l’Accordo di Programma Quadro “Emergenze Urbane e Territoriali” – Valorizzazione del Paesaggio ed interventi sugli Ecomostri” tra la Regione Calabria, il Ministero delle Infrastrutture ed il Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato all’attuazione di un programma di interventi concentrati sulla necessità di preservare e valorizzare il

patrimonio naturalistico-ambientale, partendo dalla individuazione di ambiti territoriali compromessi, nell'intento di ricreare condizioni di equilibrio per il risanamento paesaggistico ambientale;

-in data 19/07/2007, in Roma, è stato sottoscritto, dal Ministero dello Sviluppo Economico, e dal Ministero delle infrastrutture e dalla Regione Calabria, l'Accordo di Programma Quadro "Emergenze Urbanistiche e Territoriali – III Protocollo Aggiuntivo", che ha per obiettivo il finanziamento di interventi di "Riqualificazione e recupero dei centri storici" di cui alla Legge Regionale n. 1/06 art. 29, in attuazione della Delibera CIPE 20/04 destinato al finanziamento di interventi in aree sottoutilizzate di cui all'art. 1 della legge n. 208/1998 per il periodo (2004-2007);

- con decreto dirigenziale n. 3582 del 04/04/2008, è stato approvato il Bando avente ad oggetto: "Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria" - Delibera CIPE 35/05 APQ "Riserva Aree Urbane" e Delibera CIPE 3/06 APQ "Emergenze Urbane e Territoriali", pubblicato in data 30.05.2008, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 22 – Parte III;

-con DGR n. 170 del 8/04/2009 "Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013. Ricognizione delle risorse finanziarie per il completamento del programma Centri Storici della Calabria di cui alle DGR n. 59/2007 e n. 783/2008", la Giunta Regionale aveva destinato al sopracitato Bando la somma complessiva di euro 155.448.469,67;

-con DGR n. 157 del 31/03/2009, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR Calabria FAS 2007/2013);

-con decreto dirigenziale n. 6642 del 24/04/2009, è stata approvata, ai sensi dell'art.9, la Graduatoria e l'Elenco degli interventi ammessi a finanziamento;

-tra le parti sono state stipulate apposite convenzioni, successivamente modificate ed integrate, per la regolamentazione del finanziamento dell'intervento;

-la copertura finanziaria dei Progetti considerati, a valere sul PAR FAS 2007/2013, approvato con D.G.R. n.157 del 31/03/2009, non si è realizzata, a causa del mancato parere favorevole del Comitato CIPE, al cui vaglio era stato sottoposto secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE del 06/03/2009;

-la Regione Calabria, con D.G.R. n.71 del 27/02/2010, ha aggiornato il quadro finanziario di cui alla precedente D.G.R n. 170/2009, proponendo la sottoscrizione di un IV Atto Integrativo dell'A.P.Q. "Emergenze Urbane e Territoriali", con risorse derivanti dai "rientri finanziari" del FAS, in applicazione al punto 15 dell'Accordo Stato/Regioni del 12/2/2009 (Delibera CIPE del 6/3/2009);

-a seguito della Delibera CIPE n.79 del 30/07/2010, pubblicato in GURI il 26/11/2010, l'utilizzo delle risorse derivanti dalle economie FAS è stato congelato;

-i Progetti per i Centri storici sono stati candidati a finanziamento sull'Intesa Generale Quadro di Programma (IGQ) Governo-Regioni nell'ambito del Piano Straordinario per il Mezzogiorno in data 26/9/2011;

-a seguito di successiva istruttoria, i Progetti considerati sono stati inclusi nei Piani di utilizzo per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) con la programmazione CIPE per la Regione Calabria delle risorse residue FAS 2000/2006, a modifica delle Delibere CIPE n. 78/2011 e n. 7/2012;

- con Delibera n. 89 del 03/08/2012 (pubblicata in GURI il 23/11/2012 Serie Gen. 279), il CIPE ha destinato alla Regione Calabria risorse pari ad euro 97.814.635,95, per la "Riqualificazione, il Recupero e la Valorizzazione dei Centri Storici della Calabria";

- i Soggetti Attuatori tutti e la Regione Calabria hanno sottoscritto apposite convenzioni per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, la cui durata è stata prorogata con successivi atti sino al 30/11/2021;

RICHIAMATO

-il D.D.S n. 2236 del 04/03/2022, con il quale si provvedeva alla proroga fino al 31/12/2022della durata delle convenzioni stipulate tra Regione Calabria e per alcuni dei Soggetti Attuatori, relativamente agli Accordi di Programma Quadro richiamati nelle premesse;

PRESO ATTO

-che con apposita nota del 12/03/2024, assunta al prot n. 187909/2024 di questo Settore, il Comune di Corigliano-Rossano,comunica e giustifica i ritardi sui tempi di realizzazione concessi con il decreto dirigenziale n 2236/22, per circostanze non prevedibili dall'amministrazione, legate tra l'altro alla fusione del comune di Corigliano Calabro con il comune di Rossano, formandosi così il nuovo Comune di Corigliano-Rossano, istituito con decorrenza 31/03/2018 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.2/2018,chiedendo contestualmente un rinnovo della convenzione, con dilazione dei termini al **31/12/2024**, al fine di ultimare le necessarie procedure tecnico/amministrative e contabili a completamento dell'intervento finanziato;

TENUTO CONTO CHE

-le cause che hanno rallentato la realizzazione dell'intervento sono da attribuire aduna serie di circostanze non comunque prevedibili dall'Amministrazione beneficiaria ;

- dalla documentazione trasmessa a questo Settore è stato possibile constatare che l'intervento in oggetto risulta essere ancora in corso di attuazione;

- la Regione Calabria ritiene, comunque, più conforme e opportuno consentire al beneficiario di procedere al completamento dei lavori non ultimati,**a condizione che tale opera venga realizzata in tempi ristretti e nel rispetto del cronoprogramma trasmesso ed allegato al presente atto**(allegato 1), in quanto indifferibili per la salvaguardia dell'interesse della comunità coinvolta;

- al fine di non incorrere in situazioni di irreparabile degrado ambientale, appare, pertanto, censurabile l'interruzione dell'attività fin qui svolta;

- i motivi di convenienza e di pubblico interesse, sopra esplicitati, rendono necessario un differimento dei termini di attuazione del progetto, scongiurando, altresì, il rischio del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'APQ nonché la possibilità dell'insorgenza di contenziosi con conseguente nocumento per l'amministrazione regionale che potrebbe soccombere nell'ambito di possibili giudizi;

- la convenzione stipulata, all'art. 4 - Condizioni Specifiche - e all'art. 5 - Durata della Convenzione, prevede la possibilità di dilazione dei termini della stessa;

RITENUTO

- al fine di consentire al beneficiario di completare l'intervento avviato, necessario concedere il rinnovo dell'atto di convenzione, con conclusione delle attività di che trattasi, al **31 Dicembre 2024**;

- che si intendono verificate le condizioni di cui all'artt. 4 e 5, solo per i Soggetti beneficiari dei finanziamenti che hanno prodotto regolare istanza di rinnovo, con dilazione dei termini al fine di ultimare le necessarie procedure tecnico/amministrative e contabili a completamento dell'intervento finanziato;

- si intende verificata la condizione di cui all'art. 15 della convenzione per i beneficiari che hanno prodotto provvedimenti che attestino la previsione di conclusione dei lavori (Allegato 2_Cronoprogramma);

CONSIDERATO quindi opportuno, per quanto sopra evidenziato, accordare al Comune di Corigliano-Rossano il rinnovo dell'atto di convenzione con estensione della durata della nuova

convenzione sottoscritta al 31/12/2024,per la definizione di tutte le procedure tecnico, amministrative e contabili, nonché dei connessi adempimenti per la funzionalità e l'uso dell'intervento finanziato, in aderenza al progetto esecutivo approvato;

ATTESTATO CHE:

- gli interventi, per la Delibera CIPE 89/12, trovano copertura finanziaria sul capitolo n. 3302020701 impegno n 4639/2019dell'esercizio per l'anno correntedel bilancio della Regione Calabria si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;

VISTE/I:

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28, che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93, e successive integrazioni e modificazioni";

- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15.12.2000;

-la legge regionale n. 56 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2024";

- la legge regionale n. 57 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026";
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 Comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, N. 118).
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";

VISTA la nota prot. 37085 del 26/01/2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, al fine dell'esecuzione del presente atto, si attesta che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

ATTESTATA, dal responsabile del procedimento, dott.ssa Raffaela Giraldi sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta della stessa ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI PRENDERE ATTO della richiesta formulata dal comune di Corigliano-Rossano attuatore dell'intervento dal titolo: denominato:**"Recupero e restauro dell'edificio Clarisse**", per un importo di € 1.613.944,98, capitolo di spesa n. 3302020701 impegno n 4639/2019,del bilancio della regione Calabria,

DI APPROVARE lo schema di convenzione da sottoscrivere, riportato quale Allegato 2 al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;

DI RINNOVARE fino al **31/12/2024** l'atto di convenzione tra Regione Calabria ed il Comune di Corigliano-Rossano per i lavori di cui al precedente punto, così da consentire al Beneficiario di rendicontare le lavorazioni già concluse relative all'intervento di cui in oggetto ;

DI RICHIAMARE l'art.14 della convenzione, nel quale, tra l'altro, è espressamente riportato che la Regione può revocare il finanziamento, ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore il rispetto della tempistica concessa;

DI ATTESTARE che ai sensi dell'art. 4 della LR. 47/2011 l'onere finanziario derivante dal presente decreto,trova copertura finanziaria sul capitolo3302020701del Bilancio Regionale esercizio 2024;

DI NOTIFICARE il seguente provvedimento al Comune di Corigliano-Rossano;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;

DI DARE ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5252/55/87/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi

DI DISPORRE che il presente decreto venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Raffaela Giraldi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Caterina Loddo
(con firma digitale)

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 154 del 04/04/2024

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI

SETTORE 06 - RIGENERAZIONE CULTURALE DEI PICCOLI CENTRI E RILANCIO DEI BORGHI, AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI

OGGETTO APQ CENTRI STORICI ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE, EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI, EMERGENZE URBANISTICHE E TERRITORIALI III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO, DELIBERE CIPE 20/04, 35/05, 03/06, 89/12_ INTERVENTO: COMUNE DI CORIGLIANO-ROSANNO “RECUPERO E RESTAURO DELL’EDIFICIO CLARISSE” - CIG 5448062AFA - CUP B74B09000030002- RINNOVO ATTO DI CONVENZIONE CON SCADENZA AL 31/12/2024

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all’allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/04/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

APQ CENTRI STORICI ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE, EMERGENZE URBANE E TERRITORIALI, EMERGENZE URBANISTICHE E TERRITORIALI III PROTOCOLLO AGGIUNTIVO, DELIBERA CIPE N 89/2012

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

e

il Comune di Corigliano-Rossano

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA:

"RECUPERO E RESTAURO DELL'EDIFICIO CLARISSE"

CIG 5448062AFA - CUP B74B09000030002

PREMESSO CHE

- in data 31/03/2004, è stato sottoscritto a Roma l'Accordo di Programma Quadro denominato "Accelerazione della spesa nelle Aree Urbane" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'Ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Calabria, finalizzato all'Attuazione di un programma complesso, composto sia di interventi infrastrutturali che da iniziative di pianificazione e progettazione di tipo innovativo;
- in data 29/12/2006, è stato sottoscritto a Roma l'Accordo di Programma Quadro "Emergenze Urbane e Territoriali" – Valorizzazione del Paesaggio ed interventi sugli Ecomostri" tra la Regione Calabria, il Ministero delle Infrastrutture ed il Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato all'attuazione di un programma di interventi concentrati sulla necessità di preservare e valorizzare il patrimonio naturalistico-ambientale, partendo dalla individuazione di ambiti territoriali compromessi, nell'intento di ricreare condizioni di equilibrio per il risanamento paesaggistico ambientale;
- in data 19/07/2007, in Roma, è stato sottoscritto, dal Ministero dello Sviluppo Economico, e dal Ministero delle infrastrutture e dalla Regione Calabria, l'Accordo di Programma Quadro "Emergenze Urbanistiche e Territoriali – III Protocollo Aggiuntivo", che ha per obiettivo il finanziamento di interventi di "Riqualificazione e recupero dei centri storici" di cui alla Legge Regionale n. 1/06 art. 29, in attuazione della Delibera CIPE 20/04 destinato al finanziamento di interventi in aree sottoutilizzate di cui all'art. 1 della legge n. 208/1998 per il periodo (2004-2007);
- con decreto dirigenziale n. 3582 del 04/04/2008, è stato approvato il Bando avente ad oggetto: "Progetti Integrati per la riqualificazione, recupero e valorizzazione dei Centri Storici della Calabria" - Delibera CIPE 35/05 APQ "Riserva Aree Urbane" e Delibera CIPE 3/06 APQ "Emergenze Urbane e Territoriali", pubblicato in data 30.05.2008, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 22 – Parte III;
- con DGR n. 170 del 8/04/2009 "Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2013. Ricognizione delle risorse finanziarie per il completamento del programma Centri Storici della Calabria di cui alle DGR n. 59/2007 e n. 783/2008", la Giunta Regionale aveva destinato al sopracitato Bando la somma complessiva di euro 155.448.469,67;
- con DGR n. 157 del 31/03/2009, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR Calabria FAS 2007/2013);
- con decreto dirigenziale n. 6642 del 24/04/2009, è stata approvata, ai sensi dell'art.9, la Graduatoria e l'Elenco degli interventi ammessi a finanziamento;
- tra le parti sono state stipulate apposite convenzioni, successivamente modificate ed integrate, per la regolamentazione del finanziamento dell'intervento;
- la copertura finanziaria dei Progetti considerati, a valere sul PAR FAS 2007/2013, approvato con D.G.R. n.157 del 31/03/2009, non si è realizzata, a causa del mancato parere favorevole del Comitato CIPE, al cui vaglio era stato sottoposto secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE del 06/03/2009;
- la Regione Calabria, con D.G.R. n.71 del 27/02/2010, ha aggiornato il quadro finanziario di cui alla precedente D.G.R n. 170/2009, proponendo la sottoscrizione di un IV Atto Integrativo dell'A.P.Q. "Emergenze Urbane e Territoriali", con risorse derivanti dai "rientri finanziari" del FAS, in applicazione al punto 15 dell'Accordo Stato/Regioni del 12/2/2009 (Delibera CIPE del 6/3/2009);
- a seguito della Delibera CIPE n.79 del 30/07/2010, pubblicato in GURI il 26/11/2010, l'utilizzo delle risorse derivanti dalle economie FAS è stato congelato;

- i Progetti per i Centri storici sono stati candidati a finanziamento sull'Intesa Generale Quadro di Programma (IGQ) Governo-Regioni nell'ambito del Piano Straordinario per il Mezzogiorno in data 26/9/2011;
- a seguito di successiva istruttoria, i Progetti considerati sono stati inclusi nei Piani di utilizzo per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) con la programmazione CIPE per la Regione Calabria delle risorse residue FAS 2000/2006, a modifica delle Delibere CIPE n. 78/2011 e n. 7/2012;
- con delibera n. 89 del 03/08/2012 (pubblicata in guri il 23/11/2012 serie gen. 279), il CIPE ha destinato alla regione Calabria risorse pari ad euro 97.814.635,95, per la "riqualificazione, il recupero e la valorizzazione dei centri storici della Calabria";
- i Soggetti Attuatori tutti e la Regione Calabria hanno sottoscritto apposite convenzioni per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento;
- l'intervento trova copertura finanziaria sul capitolo n. 3302020701 impegno n 4639/2019 dell'esercizio per l'anno 2024 del bilancio della Regione Calabria .

- il progetto (di seguito denominato "l'operazione") è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento con titolo: **"RECUPERO E RESTAURO DELL'EDIFICIO CLARISSE"** per l'importo complessivo pari ad euro € 1.613.944,98 (unmilioneseicentotredicinovecentoquarantaquattro,98);
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione è _____ in qualità di _____del Comune di Corigliano-Rossano, nominato con disposizione n_____del___;
- l'operazione è dotata di una progettazione definitiva_esecutiva, approvata ai sensi del Decreto legislativo del 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. con Del di G.C. n. _____del_____;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione, allegato alla presente è aggiornato alla data di sottoscrizione della presente convenzione;

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra:

il Comune di Corigliano-Rossano rappresentato da _____nato a _____ il _____, CF: _____ e residente per la carica presso la sede comunale sita in Corigliano-Rossano, di seguito denominato "il beneficiario",

e

la Regione Calabria, Dipartimento "Sviluppo economico ed Attrattori culturali", Settore 6 di seguito denominata Regione Calabria, rappresentata dall' arch Caterina Loddo la quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente del Settore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro,

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue:

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1
(Premesse ed allegati)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2
(Oggetto della Convenzione)

Con la presente Convenzione si intendono disciplinare i rapporti fra l'Amministrazione Regionale (di seguito denominata Regione), in qualità di soggetto Proponente, e l'Amministrazione Comunale di _____, in qualità di soggetto Attuatore.
Il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, firmatario per conto della Regione, si farà carico di rappresentare gli interessi a tutela della Regione per quanto non specificato dalla normativa vigente e dallo specifico accordo.

ART. 3
(Condizioni Generali)

Il soggetto Attuatore, oltre agli obblighi derivanti da quanto già sancito negli A.P.Q sottoscritti, di cui alla Delibera 389 del 03/08/2012, dovrà fornire tempestivamente e secondo le scadenze dell'azione di monitoraggio dell'Accordo ogni informazione relativa alla propria attività, utile al monitoraggio e alla verifica sull'attuazione dell'intervento. In particolare le comunicazioni, da redigere secondo apposito modello, relative ai dati da monitorare e alle attestazioni di spesa dovranno pervenire, a pena del blocco delle procedure, entro rispettivamente il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno; anche se anticipate con altro mezzo le comunicazioni dovranno essere fornite in originale o copia autenticata e pdf/A, secondo le disposizioni di legge, sottoscritte dal Responsabile del procedimento. Il soggetto Attuatore dovrà inoltre, entro i medesimi termini, redigere un sintetico rapporto di monitoraggio dal quale sia desumibile:

- lo stato di redazione dell'intervento finanziato, corredato da eventuali informazioni relative al grado di utilizzo degli input finanziari e alle principali variazioni nei tempi di realizzazione e nei costi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- gli eventuali ostacoli amministrativi, tecnici o finanziari incontrati nella realizzazione dell'intervento (ritardi nei processi organizzativi o nella definizione delle fasi progettuali, aumenti di costi con necessità di reperire ulteriori risorse finanziarie), insieme alle relative proposte di azioni correttive;
- le economie fino a quel momento accertate.

Al fine di garantire l'aggiornamento e l'approfondimento delle attività in corso e di fornire eventuali dati aggiuntivi, sarà cura del Responsabile del procedimento dell'intervento, incontrarsi con il Responsabile dell'Accordo, ogni volta che gli stessi lo valuteranno opportuno.
Il soggetto Attuatore è responsabile della progettazione esecutiva dell'intervento e provvederà al completamento delle fasi necessarie per l'appalto e la consegna dei lavori, impegnandosi a porre in

essere tutti gli adempimenti necessari, onde consentire la sua realizzazione a norma delle leggi e delle disposizioni normative vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture, nonché delle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri e di quelle relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

In particolare il soggetto Attuatore si impegna:
- a realizzare gli interventi finanziati secondo le modalità stabilite nell'Accordo di Programma Quadro e nel D.G.R. n. 170/2009 e n. 157/2009 e nel D.D.G. n. 6642/2009 e ss.mm.ii.; eventuali variazioni degli stessi dovranno essere approvate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- a tenere in un luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'opera finanziata e garantire la disponibilità della stessa per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno – fino a dieci anni dalla data di chiusura degli interventi previsti;
- a redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- a comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Accordo ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori e a trasmettergli, entro venti giorni dalla relativa emissione, copia conforme degli atti amministrativi rilevanti ai fini delle realizzazioni dell'opera;
- a comunicare tempestivamente i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili, corredati dalla relativa documentazione, completa di tutti i dati (entità, data di pagamento, modalità di pagamento, ecc.).

Il Soggetto attuatore si impegna, altresì, relativamente ai progetti per i quali siano previsti comodati d'uso o piani di gestione:
- a fornire entro quarantacinque giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il contratto di comodato d'uso redatto in conformità alla normativa vigente, relativo agli immobili oggetto dell'intervento, tale da assicurare benefici pubblici per gli usi specificati nel progetto
- a far pervenire entro quarantacinque giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, dettagliato Piano di gestione dell'intervento, nonché la sostenibilità finanziaria e le relative fonti di copertura;
- a individuare tramite "Bando d'evidenza pubblica" l'utilizzatore finale dell'intervento ove non corrispondente al Soggetto attuatore.

ART. 4
(Condizioni Specifiche)

Il soggetto Attuatore si impegna a provvedere, qualora non l'avesse già fatto, nei più brevi termini (massimo 60 gg. dalla data di sottoscrizione della presente convenzione), alla trasmissione della progettazione esecutiva dell'intervento ed alla aggiudicazione dei lavori attraverso atti giuridicamente vincolanti.
Nei contratti d'appalto il Responsabile del Procedimento sarà obbligato ad inserire severe sanzioni a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere oggetto della presente Convenzione siano ultimate, collaudate e rendicontate non oltre il 31 marzo 2025. Eventuali proroghe dovranno essere richieste ed autorizzate secondo quanto previsto dai soggetti competenti ed in particolare dal Comitato Interistituzionale di Gestione citato nell'Accordo di Programma Quadro.

ART. 5
(Durata della Convenzione)

La Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 Dicembre 2024. Potranno essere ammesse proroghe, modifiche o integrazioni, subordinatamente all'approvazione della modifica dei nuovi termini da parte del soggetto Proponente (Regione) su motivata richiesta del soggetto Attuatore. La Convenzione non è tacitamente prorogata.

ART. 6
(Finanziamento)

Al fine di assicurare la realizzazione dell'intervento, oggetto della presente Convenzione, il finanziamento previsto è pari a ***€ 1.613.944,98***

Soggetto proponente	***Soggetto attuatore***	***Prov.***	***Titolo dell'intervento***	***Importo totale dell'intervento***
Regione Calabria	***Comune di Corigliano-Rossano***	***CS***	**"RECUPERO E RESTAURO DELL'EDIFICIO CLARISSE"**	***€ 1.613.944,98***

Il Soggetto Attuatore riconosce e dichiara che l'importo di Convenzione comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, dell' I.V.A., di canoni, di contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione ed agli adempimenti relativi, restando a totale carico del soggetto Attuatore ogni eventuale spesa aggiuntiva connessa o conseguente, fino alla data di chiusura della Convenzione.

I quadri economici degli interventi dovranno risultare conformi alla disciplina in materia di lavori pubblici.

Le spese tecniche dovranno essere previste nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, esclusi oneri finanziari ed I.V.A., quali progettazione, attività preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze dei servizi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilievi, accertamenti e indagini, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, collaudi, consulenze tecniche specialistiche e legali, eventuali spese per commissioni aggiudicatrici, Responsabile del Procedimento e quant'altro rientri in attività tecniche.

Per l'affidamento all'esterno degli incarichi professionali inerenti le attività tecniche sopramenzionate i soggetti attuatori sono tenuti a seguire le procedure di evidenza pubblica normativamente disciplinate, trasmettendo i relativi atti amministrativi al Soggetto Proponente.

Gli oneri relativi alle acquisizioni di aree o immobili, eventualmente previste nel progetto finanziato, potranno incidere nella misura massima del 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Eventuali economie, rappresentate dai ribassi d'asta e da minori erogazioni di oneri, in quanto risorse finanziarie a destinazione vincolata, dovranno essere prontamente comunicate al Soggetto Proponente che provvederà a formulare la relativa proposta di riprogrammazione da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori, verificatene le necessità connesse al perseguimento degli obiettivi fissati dall'Accordo.

Resta espressamente convenuto che, salvo diverse determinazioni da parte della Regione, ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo concesso, per qualsiasi motivo determinato, sarà a carico del soggetto Attuatore, che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura, con propri mezzi finanziari. Le eventuali economie di risorse, derivanti da tale nuova rideterminazione della spesa complessiva, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione d'intesa con il Comitato Istituzionale di Programma.

ART. 7
(Opere progettuali)

Le opere dovranno essere realizzate secondo la progettazione esecutiva approvata e ultimate, collaudate e rendicontate nei più brevi termini possibili, e comunque non oltre la data di scadenza dell'Accordo.

ART. 8
(Verifiche e Controlli)

La Regione si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulle qualità esecutive e sugli adempimenti oggetto della Convenzione, anche sulla base di quanto attestato dal Responsabile del procedimento.
Tali verifiche della Regione non esimeranno comunque il soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori, inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.).

ART. 9
(Collaudo)

Il Collaudo delle opere sarà effettuato in corso d'opera da una Commissione composta da tre componenti esperti in materia tecnico-contabile e nominata, nel lasso di tempo intercorrente tra la sottoscrizione della presente convenzione e l'avvio dei lavori, dal Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, su proposta dell'Assessore competente nel pieno rispetto della legislazione statale e regionale vigente in materia, i cui oneri sono a carico del soggetto Attuatore.
La Commissione di collaudo in corso d'opera, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà, nello specifico, verificare, che gli interventi finanziati siano stati realizzati nel rispetto dei vincoli e con le modalità previste dai singoli provvedimenti di concessione dei contributi.

La stessa Commissione di collaudo dovrà formalmente inviare, entro 30 giorni da ogni visita in corso d'opera (almeno una ogni due mesi), formale relazione sull'esito delle proprie attività al Responsabile dell'Accordo ed al soggetto Attuatore.
Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Responsabile del procedimento ne darà tempestiva comunicazione alla Regione.
Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il soggetto Attuatore darà comunicazione al Dipartimento, certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.

ART. 10
(Responsabilità del soggetto Attuatore)

Il soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti termini:
- gli interventi dovranno essere completati e collaudati e rendicontati entro e non oltre il **31/12/2024**.

Inoltre esso si impegna:
- ad utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per l'intervento oggetto della presente convenzione;
- a realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma aggiornato specifico dell'intervento e trasmesso alla Regione Calabria con nota prot n 187909 del 12/03/2024;
- a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria;
- a presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori ed alla fine lavori;
- a compilare le schede di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento semestralmente ed ogni qualvolta la Regione lo richieda;
- a consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, da parte di funzionari e tecnici incaricati per i controlli sulla realizzazione dell'intervento;
- a trasmettere alla Regione, tempestivamente, copia conforme degli atti amministrativi rilevanti ai fini della realizzazione dell'intervento;
- ad utilizzare sui cantieri e sulle forniture l'opportuna cartellonistica sulla base del modello proposto dalla Regione per rendere noto che il progetto è finanziato con fondi FAS.

ART. 11
(Varianti-Oneri)

L'intervento sarà realizzato in aderenza al progetto esecutivo approvato dal soggetto Attuatore e nel rispetto dei termini sanciti con la presente convenzione e successivi eventuali adeguamenti.
Il soggetto Attuatore assumerà come proprio il progetto esecutivo accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e la qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera e potrà utilizzare una percentuale non eccedente il 5% dell'importo netto di aggiudicazione, oltre IVA, nell'ambito della somma contemplata per imprevisti nel quadro economico definitivo rideterminato a seguito delle risultanze delle gare d'appalto e previa comunicazione dell'Amministrazione regionale, per le finalità e con i criteri previsti dagli ex artt. 25 e 26 dalla Legge 11 febbraio 1994, n. 109 per come sostituiti dagli artt. 132 e 133 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive mod. ed integrazioni.

ART. 12
(Anticipazione, acconti e saldi)

La Regione Calabria ha provveduto all'erogazione del finanziamento in favore del soggetto Attuatore, in conformità all'art.19 della L.R. n. 31/75, così come sostituito dall'art. 37 bis, comma 8, della legge regionale n. 10/98 e come modificato dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 13/2005, secondo le modalità appresso specificate:

la prima rata a titolo di acconto è stata erogata al beneficiario con DDS n 726 del 03/12/2014, per la somma di € 322.788,99, così come risultante dal quadro definitivo di cui al precedente art. 6, a seguito di presentazione di progetto esecutivo approvato, accompagnato da dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, di validazione del progetto esecutivo e di immediata cantierabilità dell'opera.

La seconda rata, erogata con DDS 5945 del 25/05/2016, per un importo di € 645.577,99, a seguito di presentazione di attestazioni di spesa che hanno evidenziato l'utilizzo di almeno l'80% della precedente anticipazione e comunque a seguito di richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:

- attestazioni di spesa, in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti e corrispondenti fatture quietanzate per un importo pari almeno all'80% della precedente anticipazione;
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori e controfirmata dal RUP, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità.

La terza rata, sino al 95% del costo complessivo dell'intervento, sarà resa solo previa presentazione di attestazioni di spesa che evidenzino l'utilizzo di almeno l'80% della precedente anticipazione e comunque a seguito di richiesta di svincolo corredata dalla seguente documentazione:

- attestazioni di spesa, in copia conforme all'originale, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti e corrispondenti fatture quietanzate per un importo pari almeno all'80% della precedente anticipazione;
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori e controfirmata dal RUP, che le opere realizzate non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dei lavori è rispettato
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità.

La rata di saldo finale, pari al 5% del costo dell'intervento per come rideterminato a seguito di aggiudicazione dei lavori, sarà liquidata ad avvenuta approvazione e presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

La liquidazione di tutte le somme è subordinata all'effettivo accredito alla Regione da parte dell'Amministrazione statale.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato

dal legale rappresentante del soggetto Attuatore a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

ART. 13
(Accredito delle rate)

L'erogazione delle rate sarà effettuata su apposito conto di gestione dedicato, intestato alla tesoreria del Soggetto Attuatore. I pagamenti verranno effettuati tramite ordini emessi dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore o suo delegato. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di definire modalità di accredito delle rate, oggetto di eventuale atto aggiuntivo, diverse da quanto stabilito, a suo insindacabile giudizio, a tutela dell'efficacia e dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse in relazione agli obiettivi dell'Accordo, nonché della correttezza, trasparenza e legittimità della gestione delle stesse.

ART. 14
(Revoca della Concessione del Finanziamento)

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione del finanziamento nei seguenti casi:
- mancato rispetto dei termini stabiliti per le procedure di appalto, esecuzione, ultimazione e collaudo di lavori di cui all'art. 10 della presente convenzione;
- difformità tra il progetto approvato ed ammesso a contributo e quello effettivamente realizzato o in corso di realizzazione;
- qualora non si ottemperi agli impegni assunti con la sottoscrizione della presente convenzione.

La revoca della concessione del contributo verrà disposta con le modalità previste dall'APQ sottoscritto tra Regione Calabria, Ministero per lo Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture; la Regione ne darà notizia mediante notifica del relativo atto al soggetto Attuatore.

ART. 15
(Conclusione e chiusura della convenzione)

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato, con relativa certificazione dell'avvenuta liquidazione delle stesse, nonché la conseguente dichiarazione del soggetto Attuatore di espletamento della convenzione, la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti; all'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione della rata di saldo.
Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al soggetto Attuatore, è facoltà della Regione – scaduto il termine di durata della convenzione – dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme residue non ancora erogate.

ART. 16
(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra il soggetto Attuatore e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
A tal uopo il soggetto Attuatore, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.
Il soggetto Attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.
Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite, il foro competente sarà quello di Catanzaro.

ART. 17
(Disposizioni generali)

La presente convenzione è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e diventa efficace ed esecutiva dal momento della sottoscrizione.

ART. 18
(Richiamo alle norme di leggi vigenti)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, oltre a quanto già espressamente indicato nell'Accordo di Programma Quadro.

ART. 19
(Disposizioni in materia di tutela e sicurezza del lavoro)

Come da Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'allora Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio e CGIL, CISL, UIL, FILLEA – CGIL, FILCA – CISL, FENEAL – UIL, ANCE, ANCI e Lega per le Autonomie in data 11 maggio 2009, il soggetto Attuatore si assunse l'impegno all'epoca del finanziamento originario di inoltrare al Dipartimento di competenza, all'atto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, la seguente documentazione, trasmessa, a pena di esclusione, dalle imprese aggiudicatrici dell'appalto, già in fase di aggiudicazione provvisoria dei lavori:

- Piano Operativo di Sicurezza
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità
- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, con gli estremi delle denunce all'INPS, INAIL e Cassa Edile relative a ciascun lavoratore (Piano Occupazionale)
- Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti.

Il soggetto Attuatore si impegna, altresì, a vigilare sull'esatta e completa osservanza da parte delle imprese aggiudicatrici dei lavori delle disposizioni normative in materia di lavoro e legislazione so-

ciale, sulla regolare applicazione dei contratti collettivi di categoria o del settore produttivo cui appartengono i lavoratori dipendenti dalle stesse, promuovendo e sostenendo, nel contempo, strumenti di politica attiva che stimolino ed incrementino l'occupazione e che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

ART. 20
Tutela Della Privacy

1 I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2 Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo economico ed Attrattori culturali;
h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
i) per la Regione, l'incaricato al trattamento dei dati è designato dal Settore "Anticorruzione e Trasparenza", annesso e di supporto al Settore "Presidenza" della Regione Calabria.

3 In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo: *anticorruzione@pec.regione.calabria.it* .

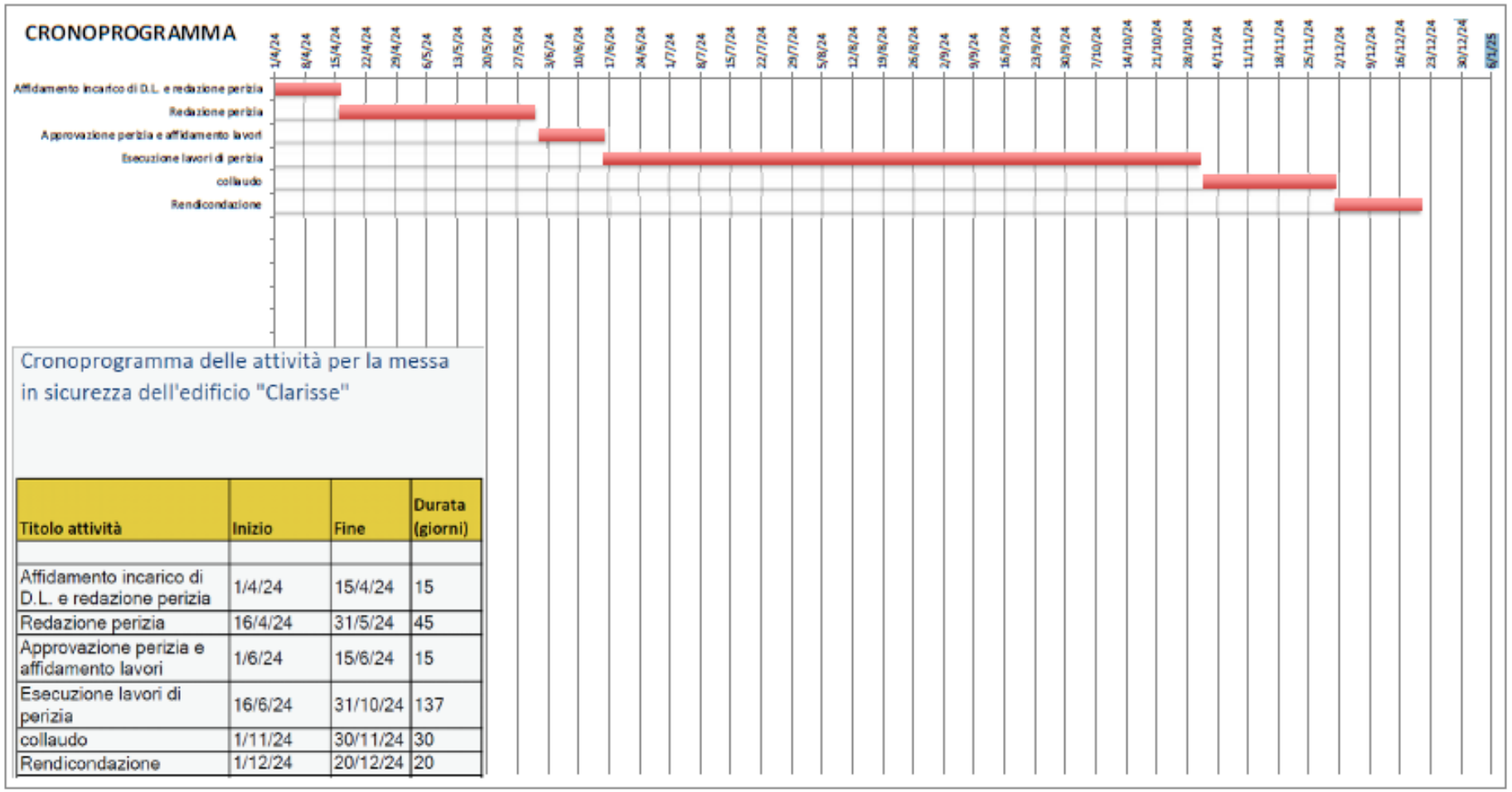
ART. 21
(Registrazione)

Il presente atto viene steso in tre originali, di cui uno viene consegnato al soggetto Attuatore, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8 parte II del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

In caso di registrazione, gli oneri sono a carico del Comune.

Per il Beneficiario,
il Rappresentante del Comune

Per la Regione Calabria,
il Dirigente



Cronoprogramma delle attività per la messa in sicurezza dell'edificio "Clarisse"

Titolo attività	Inizio	Fine	Durata (giorni)
Affidamento incarico di D.L. e redazione perizia	1/4/24	15/4/24	15
Redazione perizia	16/4/24	31/5/24	45
Approvazione perizia e affidamento lavori	1/6/24	15/6/24	15
Esecuzione lavori di perizia	16/6/24	31/10/24	137
collaudo	1/11/24	30/11/24	30
Rendicondazione	1/12/24	20/12/24	20